

MAREGGIATA A RIPOSTO

La forza delle onde ha spazzato il muretto di protezione nei pressi del viale. Entrata in azione una task force composta da operai comunali



DETRITI PORTATI DALLE ONDE SULLE STRADE POI TRANSENNATE



LA PICCOLA BARCA TRASCINATA SU VIALE IMMACOLATA [FOTO DI GUARDO]

Trascinati una barca, sassi e detriti

La violenza del mare in burrasca ha causato notevoli danni nel lungomare Pantano e in via Colombo

Una violenta mareggiata, che è stata accompagnata da forti raffiche di vento, si è abbattuta nella notte tra la festività di Santo Stefano e ieri sulla costa del Circondario marittimo ripostese, flagellando, ancora una volta, il già compromesso lungomare Edoardo Pantano (arteria che collega Riposto alla frazione di Torre Archirafi), la via Cristoforo Colombo, il viale Immacolata e la piazza Mons. Sebastiano Grasso.

Il mare in burrasca, oltre ad allagare il lungomare Edoardo Pantano all'altezza del viale Amendola, ha, infatti, invaso un tratto di carreggiata stradale della via Cristoforo Colombo, in prossimità della zona "Tre Massi", trascinandoci una massa enorme di sassi, fango e detriti fino al-

la vicina piazza Mons. Sebastiano Grasso, che si trova ubicata proprio all'imbocco con il viale Immacolata. Una piccola barca da diporto, che si trovava sull'arenile della località "Tre Massi", è stata trascinata dal mare in tempesta sulla carreggiata del viale Immacolata. Altre imbarcazioni da diporto, invece, utilizzate solitamente per la pesca sportiva, sono state messe in sicurezza dai proprietari sul marciapiede del lungomare Riposto - Torre Archirafi appena poco prima che aumentasse la forza del mare.

La violenza della mareggiata ha messo in allarme sia i carabinieri del Norm della Compagnia di Giarre, che hanno vigilato tutta la notte lungo il litorale jonico interessato dall'evento atmosferi-

co, sia i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto. La forza delle onde marine ha, inoltre, spazzato via altri pezzi del muro di protezione del lungomare Edoardo Pantano ed in particolare quello posto all'altezza del viale Amendola.

Nella stessa notte di ieri, sono intervenuti gli operai dell'Ufficio tecnico comunale ripostese che hanno provveduto a transennare le strade colpite dalla violenta mareggiata. Nelle prime ore del mattino, con degli interventi avviati in economia, l'Utc ha disposto la rimozione con l'impiego di ruspe e di bob cat dalle carreggiate stradali di detriti, sassi e fanghiglia trasportati dal mare.

«Per quanto attiene il muro che si trova all'altezza del viale Amendola - ha affermato Grego-

rio Alfonzetti, responsabile del Settore Manutenzioni dell'Utc - provvederemo a delimitarlo, in attesa dei lavori definitivi di riqualificazione dell'intero lungomare Pantano, con barriere di sicurezza stradale. La mareggiata in questione - ha continuato Alfonzetti, che ha coordinato ieri mattina la "task force" composta da operai comunali che ha eseguito gli interventi nelle aree interessate dal maltempo - ha creato ulteriori problemi alla carreggiata del lungomare, dove di recente si è aperta una nuova voragine. Saremo costretti a chiudere, con molta probabilità, nei prossimi giorni, un altro tratto della carreggiata dove è stata realizzata la pista ciclabile.

SALVO SESSA

omnibus

CALATABIANO

Le foto del «Castello ieri...» in mostra alla Promo Loco

Sta riscuotendo enorme interesse la mostra fotografica dal titolo «Il castello ieri...», inaugurata nei giorni scorsi nei locali dell'associazione culturale Promo Loco, in piazza V. Emanuele. Si tratta di sette fotografie in formato gigante (95x75 cm) di cui sei scattate negli anni '70, quando ancora non erano iniziati i primi interventi di recupero dell'antico maniero arabo-normanno, mentre una è datata 1932 con vista del monte Castello, prima che gli incendi dolosi e decenni di abbandono dei terreni, cancellassero la tipica vegetazione mediterranea. Tutte foto storiche provenienti dall'archivio Giovanni Pennino (scomparso nel '97), che amava immortalare con la sua macchina fotografica i luoghi storici, i personaggi e gli eventi di una comunità in quegli anni in evoluzione. «Un modo, ricordano gli organizzatori della mostra, anche per rendere omaggio all'attento e scrupoloso lavoro fatto



negli anni». Un'occasione, dunque, per un tuffo nella memoria storica del più importante monumento del paese. La mostra, patrocinata dalla Regione Siciliana, sarà nuovamente aperta al pubblico il 31 dicembre dalle ore 18 alle ore 21.

S. Z.

FIUMEFREDDO

Pagine di solidarietà sugli «angioletti neri»: raccolti 1.250 €

E' trascorso un anno dalla presentazione a Fiumefreddo del libro scritto dal maresciallo della locale stazione dei carabinieri, Roberto Rapisarda, dal titolo «Mbweni - Il villaggio della gioia dove vivono gli angioletti neri», che si colgono brillanti risultati di solidarietà, così come previsto nella stesura dell'opera. Nel corso di una manifestazione curata a Piedimonte dall'istituto comprensivo e dall'amministrazione comunale di quel centro è stato ufficializzato che il ricavato di autore, per un importo di euro 1.250, è stato destinato in favore dei bambini della missione africana, in Tanzania, diretta da padre Fulgenzio Cortesi, che assiste 110 bambini orfani di entrambi i genitori. L'autore ha reso noto, altresì, ringraziandolo per la correttezza usata nel rispetto di quanto contrattualmente stabilito, come l'editore Armando Siciliano si è impegnato a rendicontare entro il prossimo mese di gennaio le rimanenti giacenze presso i vari distributori, volendo anche lui aderire al progetto di aiuto umanitario con una sua personale donazione del 10 per cento sul prezzo di copertina. Lo scopo di questo lavoro lo esprime stupendamente l'autore asserendo «che si è trattato di fratellanza cristiana a



favore di quei meravigliosi bambini, garantendo ai lettori che neanche un centesimo sarebbe andato perso nei meandri dell'illegalità. Per questo si è deciso di rendere pubblico il resoconto e si auspica con tutto il cuore che "Mbweni" sia un libro che educi i giovani, ma più in generali tutti, alla solidarietà concreta». E' opportuno fare squadra perché solo rimanendo uniti si potrà assicurare una mamma e un papà ai 100 milioni di orfani che popolano il nostro pianeta.

A. V. R.

I rifiuti non sono spariti

Giarre. L'Aimeri ambiente: «Entro 24 ore tutto tornerà normale»

I giorni di sciopero dei lavoratori Aimeri Ambiente continuano a lasciare trascorsi. A Giarre sono ancora diverse le zone dove gli interventi non sono ancora ripresi.

A rimanere con i cassonetti ultra colmi, è soprattutto la zona Peep della città. Fino a ieri, i rifiuti abbondavano in via Liguria, via Settembrini e via Trieste, nonostante venerdì scorso l'intervento del prefetto abbia posto fine allo sciopero con lo sblocco degli arretrati per i dipendenti. Senza contare che dopo una settimana fine allo sciopero con lo sblocco degli arretrati per i dipendenti. Senza contare che dopo una settimana fine allo sciopero con lo sblocco degli arretrati per i dipendenti. Senza contare che dopo una settimana fine allo sciopero con lo sblocco degli arretrati per i dipendenti.

gazione precisa secondo il direttore di Aimeri ambiente Aldo Agrifoglio: «Il fenomeno non è da collegare ad un disservizio dell'azienda, bensì alla speciale contingenza natalizia. Infatti, il conferimento dei rifiuti, così come accaduto in tutti i Comuni della provincia, è stato condizionato dal fatto che il 25 dicembre la discarica è rimasta chiusa per l'intera giornata, mentre il 26 ha operato tra le 7 e le 10. A ciò si aggiunge lo straordinario quantitativo di rifiuti smaltiti dai cittadini nella ricorrenza natalizia. Per tale ragione, i conferimenti in discarica già da oggi (ieri) sono ripresi nella normalità ed entro le prossime 24 ore la situazione tornerà a stabi-

lizzarsi». Dunque, se è vero che già prima di Capodanno la situazione si avviava verso la normalità, è altrettanto vero che l'argomento raccolto rifiuti a Giarre rimane sempre caldo, come testimoniano le parole dell'assessore all'Ecologia, Salvo Camarda: «Apprendo con piacere che nel giro di qualche giorno la città sarà ripulita e che lo sciopero dei lavoratori è terminato nel migliore dei modi, ma l'amministrazione continuerà a vigilare affinché il servizio venga svolto nel migliore dei modi. Il nostro Comune sta onorando tutti gli impegni con l'Ato e chiediamo un servizio di qualità».

CARMELO PUGLISI

GIARRE. La sede storica della delegazione comunale e la biblioteca di S. Giovanni Montebello

Due beni da restituire alla frazione

La IV commissione consiliare permanente è a lavoro per far riaprire la delegazione comunale nella frazione San Giovanni Montebello. Infatti, è chiusa dal 2009 la storica sede di via Filippo Meda, nei cui locali trovava posto anche una biblioteca comunale, locali che erano punto di riferimento per tutta la frazione. Nel 2010, il Comune di Giarre e l'Asp 3, proprietaria dell'immobile, hanno stilato un protocollo d'intesa, per cui l'ente comunale poteva usufruire della struttura in comodato d'uso. «Abbiamo incontrato il dirigente Maurizio Cannavò - ha detto il presidente della IV commissione Angelo Spina - per capire la strada da percorrere per restituire in tempi celeri a S. Giovanni Montebello la delegazione comunale e la biblioteca». Sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore alle frazioni, Giovanni Fi-

nocchiaro: «Durante questa settimana o al massimo in quella successiva dopo l'Epifania, faremo un sopralluogo insieme alla commissione. Prima di riaprire i locali di via Filippo Meda, va verificata la condizione della struttura, considerato che da diversi anni è chiusa. Intenzione dell'amministrazione sarà di riattivare quanto prima i servizi demografici».

La IV commissione spinge anche affinché la biblioteca venga rimessa in funzione, considerato che i testi anche in questo lasso di tempo di interruzione al pubblico sono rimasti all'interno. «La biblioteca è un servizio che vogliamo restituire alla cittadinanza di San Giovanni Montebello», ha affermato il presidente della quarta commissione, Angelo Spina.

C. P.



LA SEDE DELLA DELEGAZIONE COMUNALE [FOTO DI GUARDO]

CALATABIANO

Garantiti anche per il 2012 mensa scolastica e scuolabus

La Giunta municipale ha deliberato, per il 2012, la prosecuzione dei servizi scolastici di mensa e di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale.

La refezione scolastica è offerta ai bambini della scuola dell'infanzia dei plessi scolastici del centro e della frazione, per una fornitura in totale di circa seimila pasti (come d'appalto) e uno stanziamento di circa 27 mila euro. Per quanto riguarda il trasporto scolastico in favore degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, dal 2004 ad oggi è stato effettuato con lo scuolabus del Comune, integrato con un pullman - scuolabus di un'impresa privata. «Abbiamo garantito - dichiara il sindaco Antonio Petralia - la

continuità anche per l'anno 2012, di due servizi importanti e fondamentali per un più funzionale svolgimento della vita scolastica e per il sostegno alle famiglie calatabianesi che sino ad oggi hanno fruito del servizio di trasporto gratuito e del servizio mensa solo con un modestissimo contributo di 1 euro e mezzo a pasto, corrispondente a circa il 30% del costo del pasto somministrato ai propri figli, consentendo loro di fruire del tempo prolungato a scuola. Mi auguro - ha aggiunto - che con le incombenze e ulteriori ristrettezze dei trasferimenti erariali ai Comuni si riesca anche nei prossimi anni a garantire lo stesso livello di servizi alle famiglie».

SALVATORE ZAPPULLA

FIUMEFREDDO

Tornei di basket, volley e calcio Natale diventa festa dello sport

Nel programma di «Natale al profumo di limone» curato dalla Concommercio di Fiumefreddo e patrocinato dall'amministrazione la partecipazione sportiva sarà animata dalla manifestazione «Baskettando e pallavolando sotto l'albero». Nella palestra comunale a giorni alterni saranno impegnati i tesserati del volley Papiro Fiumefreddo e della Libertas basket con il patrocinio dell'Aics.

Ha iniziato ieri la pallavolo in un confronto con la Nuova linea Mascali includendo anche il minivolley e un torneo misto all'insegna dell'amicizia «Baskettando e pallavolando sotto l'albero». Ha visto partecipare anche la squadra fiumefreddese che gioca nel Csi. Per stasera alle 18 le due semifinali del torneo di pallacanestro con impegnate le società

di Fiumefreddo e Zafferana e a seguire Acì Bonaccorsi e Santa Teresa Riva.

Domani il testimone torna alla pallavolo con il triangolare tra Papiro (Serie C), l'Aquila Acireale (Serie C) e l'Algoritmi Universal Tremestieri (Serie B2 maschile).

Spazio anche al calcio giovanile con la Coppa Natale che ritorna dopo un decennio. Appuntamento al 28 al campo "Angelo Rossi" con Fiumefreddese, la Giovanni Leoni e il Real Palagonia: un triangolare di spessore perché le tre squadre guidano i rispettivi gironi del campionato catanese "Giovanissimi".

Entusiasta l'assessore allo Sport Salvatore Gagliardotto.

ANGELO VECCHIO RUGGERI